

UN APPELLO NON FA PRIMAVERA

**VOCI
D'AUTORE**

**Carlo
Lucarelli**
SCRITTORE



In questi giorni si parla molto dell'imbarazzo degli autori einaudiani dopo la mancata adesione della casa editrice all'appello diffuso da altri editori contro la legge sulle intercettazioni. Ecco, vorrei allargarlo questo imbarazzo, altrimenti resta confinato in un ristretto "einaudi sì, einaudi no, appello sì appello no" che mi sembra sterile.

Siamo in tanti, in Italia, a vivere l'anomalia di pensarla in un certo modo e di fare certe cose pur avendo a che fare con un "padrone" che la pensa diversamente e ne fa altre da noi non solo criticate ma combattute. Chi lavora in Rai, per esempio, e nonostante abbia la possibilità di farlo liberamente come me, ha comunque l'impressione che il controllo politico dell'azienda arrivi da un'altra parte. Da quella anomalia italiana che fa in modo che nelle mani di una persona si concentrino potere politico, economico e culturale. Insomma, il conflitto di interessi che da noi è diventato sistema. Se non affrontiamo quelle battaglie "einaudi sì, einaudi no" sono scaramucce di retroguardia. Personalmente sono d'accordo con Wu Ming: quando tutto è sistema, la guerra va fatta all'interno del sistema, dove ti vengono offerte le migliori possibilità di combattere. È la mia posizione sulla Einaudi, alla quale l'unica cosa che rimprovero è di non aver aderito ad un appello, che - per quanto sacrosanto - è solo l'ennesimo appello. Io l'ho firmato, ma sono stanco di aderire a buoni propositi che restano tali.

Sono argomenti che vorrei approfondire nelle prossime settimane. Avevo in programma di dire qualcosa sull'ennesima sciocchezza - il sottosegretario Santanchè sulla privacy dei mafiosi - ma ritengo esaurito l'argomento con quella parola - sciocchezza - di cui non sottovaluto comunque la pericolosità. ♦

MAMME E PAPÀ CHE LAVORANO

Diventare genitori è una straordinaria esperienza di vita. Per viverla con gioia e consapevolezza è importante conoscere i propri diritti. In Italia la tutela della maternità e paternità può contare su una normativa che permette alle lavoratrici e ai lavoratori di stare vicini ai propri figli.

PERMESSI ORARI

Se la mamma non vuole rinunciare al proprio lavoro può usufruire, fino ad un anno di età del figlio, di un orario ridotto ma interamente retribuito. Il diritto è previsto anche per i papà, con i "permessi orari".

CONGEDI PARENTALI

Dal 2000, esistono i "congedi parentali". Si tratta di opportunità che consentono ai genitori lavoratori di usufruire di periodi di assenza dal lavoro utilizzabili da entrambi, insieme o alternandosi, fino agli otto anni di età dei figli, con modalità diverse sia sotto il profilo della retribuzione che della durata. In seguito ad una nuova Direttiva Europea, sono previste, inoltre, novità legislative più favorevoli.

CONGEDI PER MALATTIA

Se i figli si ammalano, e dalla nascita fino ai tre anni succede spessissimo, il papà o la mamma in alternativa possono rimanere a casa per curarli.

ADOZIONI

Figli adottivi e figli biologici hanno gli stessi diritti, tenuto conto delle differenze dovute alle diverse situazioni.

HANDICAP

Se il proprio figlio ha gravi problemi di salute si ha diritto anche ad altri permessi e congedi che permettono ai genitori lavoratori di stargli vicino mantenendo la retribuzione e la conservazione del posto di lavoro (Legge n. 104/92)

MAMME CON RAPPORTO DI LAVORO PARASUBORDINATO

Oggi anche le mamme con rapporti di lavoro "parasubordinati" hanno finalmente nuovi diritti per stare accanto ai figli.

Queste ed altre opportunità sono garantite dal Testo Unico per la tutela della maternità e paternità (Dlgs n. 151/2001).

L'Inca Cgil aiuta i genitori che lavorano a fare le scelte giuste per utilizzare al meglio le possibilità che la legge offre loro.

Più si è informati, più è facile.

Con Inca: "Il consiglio giusto, al momento giusto"

INCA CGIL promette bene.



**PATRONATO
INCA CGIL**

Numero attivo nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

www.unita.it



**Legge
indecente**

**INTERCETTAZIONI:
VIDEOINTERVISTA
AL SEGRETARIO FNSI**

lotto

GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2010

Nazionale	73	31	61	68	42	I numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar
	19	38	48	54	71	84	28	31				
Bari	36	42	49	66	88							
Cagliari	14	71	63	18	11							
Firenze	46	76	22	39	33							
Genova	61	79	58	66	21							
Milano	76	48	8	36	20							
Napoli	39	37	53	64	22							
Palermo	63	15	53	80	45							
Roma	29	3	66	24	90							
Torino	38	69	67	33	56							
Venezia	38	62	80	45	17							
Montepremi						3.236.918,71				5+ stella	€	
Nessun 6 Jackpot						74.189.865,17				4+ stella	€	31.124,00
Nessun 5+1										3+ stella	€	1.712,00
Vincono con punti 5						37.349,07				2+ stella	€	100,00
Vincono con punti 4						311,24				1+ stella	€	10,00
Vincono con punti 3						17,12				0+ stella	€	5,00
10eLotto	3	14	15	22	29	36	37	38	39	42		
	46	48	49	61	62	63	69	71	76	79		